

# A Montoro stipulata l'intesa tra il Comune e la cooperativa sociale "L'isola che c'è"

## Palazzo Macchiarelli, siglato il protocollo d'intesa per la valorizzazione culturale

MONTORO - MONTORO - E' stato siglato ieri mattina a Palazzo dell'Annunziata il contratto decennale di concessione in comodato d'uso gratuito del Palazzo Macchiarelli a Misciano con la cooperativa "L'Isola che c'è", che aveva presentato il progetto "Itinera Itinerari per l'innovazione sociale" al bando storico-artistico e culturale utile all'assegnazione del contributo di 460 mila euro per la valorizzazione dell'antico immobile di proprietà comunale quale incubatore di attività per lo sviluppo territoriale. In tutto il Mezzogiorno d'Italia sono solamente sei i progetti approvati da "Fondazione Con il Sud", di cui Montoro risulta essere l'unico in Irpinia, facendo coppia solo con un altro intervento in Regione Campania accettato in provincia di Benevento. Ad apporre la firma all'atto siglato con il Comune vi erano il Sindaco della Città di Montoro **Mario Bianchino** e la **Dott.ssa Speranza Marangelo** che coordinerà le attività. «Questo progetto ha un valore enorme - ha dichiarato il primo cittadino - perché sia sul piano sociale che della riqualificazione della struttura è di grande importanza. Abbiamo scommesso tanto come Amministrazione Comunale; abbiamo fatto in modo che attraverso una progettazione di eccellenza, a cui diamo meri-

to soprattutto alla competenza professionale del soggetto che si è aggiudicato questo bellissimo bando, siamo oggi nelle condizioni di poter dire che faremo a Montoro qualche cosa che rimarrà. E' un contenitore e tutte le attività sociali che si svilupperanno mirano a rimanere per sempre, quindi è un punto cerniera per il nostro territorio che viene valorizzato e che sarà di grande importanza. E' un momento di grande soddisfazione per l'Amministrazione. Voglio ringraziare quanti hanno dato un contributo notevole perché potesse essere realizzato questo importante intervento. Voglio ringraziare "Fondazione per il Sud" perché non solo ha messo a disposizione questo grande finanziamento, ma ha valutato attentamente e noi avevamo le risorse, le qualità, i riferimenti storici e architettonici importanti anche sul piano generale per poter vincere questo concorso nazionale». La Dott.ssa Marangelo ha voluto «sottolineare che questa bellissima esperienza è stata possibile perché c'è stata già una rete di fondo tra il Comune, le Istituzioni e un ente del terzo settore, cosa che un po' difficile che possa accadere dalle nostre parti. Il Comune di Montoro, nella prima fase della progettazione ha reso dispo-

nibile questo palazzo storico e nella seconda fase poi la cooperativa "L'Isola che c'è" ha risposto a questo bando mettendo in concorso delle attività importantissime, quali le startup aziendale per far crescere le nostre comunità, non solo sotto un profilo socio-educativo e di intrattenimento animativo, ma qualità che possono riportare grossi eco e sviluppi sul nostro territorio. Per noi il sociale è anche questo. Ci siamo rivolti anche alle Università per fare in modo che i nostri talenti non vadano via, dando appoggio ai ragazzi laureati affinché abbiano desiderio di essere accompagnati. Noi abbiamo anche idea di avviare startup culturali che possano avvicinare la Comunità. Quindi aprire questo Palazzo e restituirlo a tutta la Comunità, partendo dai bambini, dalle donne fino agli anziani, alle persone con handicap e a chiunque volesse essere accompagnato. Noi speriamo di poter fare l'inaugurazione e partire già questa estate. Per 3 anni le attività saranno finanziate, però abbiamo l'impegno che per 10 anni noi rimarremo come punto fermo e a mio avviso sicuramente lo sarà per Montoro e per tutti i comuni vicini. Ma noi abbiamo grandi aspirazioni, perché pensiamo di arrivare a Salerno come a Napoli dove non ci sono interventi di questo tipo».

**Carmine Tolino**



La firma del protocollo d'intesa

